



ALMA MATER STUDIORUM
CAMPUS DI FORLÌ



CENTRO DI STUDI INTERDISCIPLINARI SULLA
MEDIAZIONE E LA TRADUZIONE A OPERA DI E
PER RAGAZZE/I

CALL FOR PAPERS

“Literature, Translation, and Mediation by and for Children: Gender, Diversity, and Stereotype”

Università di Bologna, Campus di Forlì,
25-26-27 ottobre 2017

Il convegno internazionale è organizzato da **MeTra**, Centro Studi interdisciplinari sulla Mediazione e la Traduzione a opera di e per ragazze/i.

Gli interessi di ricerca del Centro MeTra sono molteplici e spaziano dalle problematiche linguistiche, pedagogiche e interculturali connesse alla traduzione di testi orientati a un pubblico di giovani lettrici/lettori e spettatrici/spettatori, alla riflessione critica sul Child Language Brokering, ovvero la mediazione linguistica e culturale a opera di bambine/i e adolescenti che crescono in famiglie immigrate o appartenenti a minoranze etnico-linguistiche. Un terzo e fondamentale ambito d'interesse del Centro è costituito dagli studi di genere, e più precisamente da una riflessione critica sui modelli, i ruoli e le identità di genere nel campo della letteratura per l'infanzia e per ragazze/i, della sua traduzione e del Child Language Brokering.

La letteratura per ragazze e ragazzi ha un ruolo centrale nel farsi veicolo di modelli, valori e ruoli culturali, nonché sociali. Le differenze e i modelli di genere costituiscono un aspetto fondamentale nelle nostre attuali società, e il modo in cui sono rappresentati influisce sull'evoluzione dell'identità delle giovani generazioni. In un mondo globale in cui la diversità tende ad appiattirsi sugli stereotipi, questo convegno intende riflettere sul ruolo della scrittura e della creazione letteraria nel panorama dell'editoria internazionale al fine di studiarne le attuali tendenze, nonché gli auspicabili sviluppi in un'ottica di apertura e sostenibilità sociale. I testi letterari potranno essere analizzati anche in prospettiva traduttologica per capire come vengano trasmessi nel passaggio da una lingua-cultura all'altra le diversità, i ruoli e gli stereotipi anche in funzione di fattori non strettamente linguistici.

La tematica della rappresentazione dei generi nei testi (semioticamente intesi) destinati all'infanzia, con relativi stereotipi e – all'opposto – diversità, non interessa ovviamente solo l'ambito letterario. Saranno quindi accolte analisi, contrastive e non, di discorsi su e per



ALMA MATER STUDIORUM
CAMPUS DI FORLÌ



CENTRO DI STUDI INTERDISCIPLINARI SULLA
MEDIAZIONE E LA TRADUZIONE A OPERA DI E
PER RAGAZZE/I

l'infanzia e l'adolescenza come quelli che emergono da social network e testi multimediali, pedagogici, pubblicitari.

Anche nell'analisi del Child Language Brokering, pratica complessa che coinvolge non solo il piano linguistico/culturale ma anche le dinamiche socio-familiari e psico-cognitive di giovani mediatrici e mediatori, rivestono un'importanza fondamentale i ruoli, gli stereotipi e il loro eventuale rovesciamento. In questo ambito di ricerca, oltre alla tematica portante del genere, saranno accettate anche riflessioni su come il CLB possa moltiplicare – o, all'opposto, appiattire – le diversità, da una parte, ad esempio, rovesciando i ruoli genitore-figlio/a, lo stereotipo dell'infanzia come tempo della spensieratezza, o le tradizionali prassi di insegnamento monolingvistiche; dall'altra, in quanto fenomeno largamente invisibile, contribuendo involontariamente a nascondere l'alterità (linguistica, culturale, sociale...) delle famiglie in cui crescono le/i giovani mediatrici e mediatori .

Speriamo fortemente in un approccio interdisciplinare delle proposte che verranno inoltrate al comitato scientifico e che potranno essere redatte nelle lingue del convegno: italiano, inglese, francese, spagnolo.

Si accettano proposte che vertano sui seguenti temi che vengono qui elencati a titolo esemplificativo ma non esaustivo.

- Modelli, ruoli e identità di genere nella letteratura per l'infanzia e YA;
- Immigrazione/diversità/multiculturalismo nella letteratura per l'infanzia e YA;
- Modelli di genere veicolati dal paratesto nella letteratura per l'infanzia e YA;
- Il problema del destinatario nel paratesto: scrittura autoriale ed editoriale;
- Rovesciamento degli stereotipi di genere nella letteratura per l'infanzia e YA;
- Rappresentazioni letterarie di nuove genitorialità e famiglie LGBTQ;
- Visibilità, rappresentazione e traduzione di personaggi LGBTQ nella letteratura per l'infanzia e YA;
- Editori 'sensibili': la diffusione e la traduzione della letteratura per l'infanzia e adolescenza senza stereotipi;
- Nuovi percorsi letterari ed educativi al rispetto e all'inclusione per il sovvertimento dell'“ideologia del gender”;
- Traduzione letteraria per l'infanzia-YA e problematiche legate al sessismo linguistico;
- Tradurre la diversità, l'immigrazione, il multiculturalismo nella letteratura per l'infanzia e YA;
- Gli stereotipi legati alla traduzione della letteratura per l'infanzia e YA: chi traduce e come dovrebbe tradurre, per quale pubblico. Evoluzione dei modelli e delle teorie;



ALMA MATER STUDIORUM
CAMPUS DI FORLÌ



CENTRO DI STUDI INTERDISCIPLINARI SULLA
MEDIAZIONE E LA TRADUZIONE A OPERA DI E
PER RAGAZZE/I

- Gli spazi di comunicazione virtuale come nuove forme di autoscienza, resistenza/educazione contro il discorso sessista, misogino, razzista, omofobo, transfobico;
- Audiovisivi per l'infanzia e l'adolescenza: criticità nella traduzione rispetto a tematiche di genere, stereotipi, famiglie arcobaleno, questioni identitarie, ecc;
- Da "maschi", da "femmine": la rappresentazione degli stereotipi di genere nelle pubblicità, packaging, esposizione nei negozi di giocattoli, libri, e prodotti per l'infanzia in generale;
- Genere e CLB: è una cosa 'da ragazze'? Indagini sociologiche, rilevamento delle percezioni;
- Rovesciamento dei ruoli e dei rapporti familiari nel Child Language Brokering;
- Percezioni del CLB come lavoro minorile non riconosciuto vs. aiuto in famiglia: le voci di chi lo fa, chi ne beneficia, e/o chi lo guarda dall'esterno;
- CLB come fattore di (super) diversità;
- Percezione e/o rappresentazione delle questioni identitarie (prime e seconde generazioni, biculturalismo, bilinguismo).

Si accettano abstract di 250 parole, più eventuale bibliografia (in inglese ed eventualmente nell'altra lingua di presentazione) entro il **15 febbraio 2017** all'indirizzo metraconference@dipintra.it. La comunicazione di avvenuta accettazione verrà inviata entro il **10 aprile 2017**. Le presentazioni non devono superare i 20 minuti.

Gli abstract dovranno essere accompagnati da una breve biografia (100 parole).